

prendendoci del tempo per interrogarci sulle emozioni che i personaggi suggeriscono e aprendo così uno spazio di riflessione per grandi e piccini. La proposta si rivolge a genitori e insegnanti motivati ad accompagnare bimbi dai tre agli otto anni nei giardini dell'amicizia, tra cani che diventano gatti e gatti che mutano in cani, "il cui vecchio aspetto riavranno, quando meglio si conosceranno". Il soffermarsi sui valori a partire da un racconto fantastico esplora il terreno prezioso attraverso il quale adulti e bambini possono sperimentare la qualità delle relazioni che avvicinano gli uni agli altri. "Raccontare una fiaba significa crescere insieme", afferma l'autrice nel dare il benvenuto ai lettori. E, prima di chiudere dietro di voi la porta della bottega, potete ancora osservare il dettaglio lasciato dall'editore sulla maniglia, "...un itinerario di ricerca e condivisione possibile per tutti", per tutti coloro che, al pari di Bruno Bettelheim, guardano alle fiabe come "un dono d'amore fatto a un bambino" e al bambino che ogni adulto porta con sé.

GLADYS PACE

Riccardo Bernardini, JUNG A ERANOS. IL PROGETTO DELLA PSICOLOGIA COMPLESSA, pp. 458, € 44, FrancoAngeli, Milano 2011

Il volume ricostruisce, con taglio storiografico e servendosi anche di documenti inediti, la partecipazione di Carl Gustav Jung ai convegni di Eranos ad Ascona fra il 1933 e il 1952, e costituisce una vera miniera di informazioni sui temi, gli interventi e i rapporti tra gli studiosi che gravitavano attorno a questo luogo

"mitico", punto d'incontro culturale "fra Oriente e Occidente". Nelle intenzioni della fondatrice, Olga Fröbe-Kapteyn, Eranos (termine greco che allude a un "pasto" o a un "banchetto" al quale ogni ospite interviene recando il proprio contributo) doveva essere un cenacolo capace di collegare varie discipline e diverse branche della ricerca accademica, un "giardino di tutte le scuole", un luogo

d'incontro internazionale, al riparo dai problemi e dalle tensioni della politica. E si trattò davvero di un crogiolo di idee, di un'iniziativa che vide l'apporto di studiosi tra i più influenti nella cultura del XX secolo: storici delle religioni, psicologi, orientalisti, ebraisti (da Kerényi a Tucci e Buber, da Neumann a Scholem, Zimmer e Pettazzoni, per citare solo alcuni nomi). Jung, che diede anch'egli il suo contributo organizzativo e finanziario ai convegni, vi tenne quattordici conferenze, confluite poi nelle *Opere*, e vi discusse, in serrato dialogo con gli altri ospiti, le idee portanti di una psicologia "complessa", che fungesse cioè da "centro", da punto di convergenza di discipline diverse. Bene lo chiarisce Bernardini nella prima parte del libro, che è quella più concettuale, dedicata ai fondamenti teorici della psicologia junghiana. Il volume passa poi in rassegna tutti i temi e gli interventi succedutisi nei convegni di Eranos, gettando anche nuova luce sulla personalità della Fröbe-Kapteyn, la "Grande madre" di Casa Eranos, e sviscerando la complessità, è il caso di dirlo, dei rapporti tra lo psichiatra zurighese e questa figura-Anima, non priva di tratti "visionari", rimasta finora piuttosto in ombra, eppure instancabile organizzatrice, generosamente impegnata in ricerche iconografiche di supporto ai temi trattati, confluite poi nel ricchissimo "Archivio di Eranos", da lei donato nel 1955 al Warburg Institute di Londra.

MARIA ANNA MASSIMELLO

Luce Irigaray, UNA NUOVA CULTURA DELL'ENERGIA, ed. orig. 2010, trad. dal francese di Paola Carmagnani, pp. 126, € 12, Bollati Boringhieri, Torino 2011

Continua il viaggio di Irigaray, filosofa del linguaggio e psicoanalista, da Lacan, passando per la radicale critica femminista degli anni settanta, alla pratica e allo studio dello yoga alla ricerca di un'integrazione tra culture.

Luigi Zoja, AL DI LÀ DELLE INTENZIONI. ETICA E ANALISI, ed. orig. 2007, trad. dal tedesco di Giovanni Sorge, pp. 151, € 12, Bollati Boringhieri, Torino 2011

L'etica come presenza originaria fondante la pratica psicoanalitica.